

INCONTRO DRAGHI-SINDACATI

Il capo del governo conferma i 14 miliardi messi sul piatto: «Cifra non banale». Ipotesi: far pagare meno contributi sociali ai lavoratori

Aiuti contro il caro energia

Nel vertice con Cgil, Cisl e Uil, il premier indica gli interventi per sostenere chi è più in difficoltà

BENEDETTO ANTONELLI

●●● Pochi interventi su pochi temi importanti, utilizzando gli spazi fiscali disponibili soprattutto per interventi che prorogano quelli già effettuati. Con questo intento il governo si appresta a mettere a terra, entro la prossima settimana, il decreto Aiuti bis per

Sostegno ulteriore

Si pensa di anticipare la rivalutazione delle pensioni prevista dal primo gennaio 2023

cercare di contrastare gli effetti su famiglie, imprese ed enti pubblici legati all'incremento dei prezzi dei prodotti energetici, dell'inflazione, al perdurare del Covid-19 e alle ripercussioni del prolungato periodo di siccità.

Un provvedimento che secondo il segretario della Cgil, Maurizio Landini, si muove «sulla strada giusta». Il premier Mario Draghi, nel nuovo round di incontri con le parti sociali, conferma «la volontà del governo di non abbandonare i lavoratori, i pensionati, le imprese». Davanti

ai segretari di Cgil, Cisl e Uil ribadisce che la cornice entro la quale muoversi è di 14,3 miliardi di euro. Si tratta di «cifre non banali» rimarca il premier. L'obiettivo è contenere i costi dell'energia, restituendo al sistema economico italiano le risorse dovute alle maggiori entrate registrate nei primi sei mesi dell'anno e confermando i saldi di bilancio già previsti. Secondo il leader della Cisl, Luigi Sbarra, «il governo, nonostante la crisi, ha mantenuto gli impegni», mentre Pierpaolo Bombardieri, segretario generale della Uil plaude a interventi «finalmente strutturali su stipendi e pensioni».

Secondo quanto riferiscono i sindacati al termine della riunione, dovrebbe entrare nel nuovo provvedimento la proroga ulteriore del taglio delle accise sul prezzo dei carburanti e sarà prorogato anche l'intervento sugli sconti in bolletta per le famiglie in difficoltà. Tra i temi messi sul tavolo ci sono poi diverse novità: dall'ampliamento della platea del bonus di 200 euro di luglio anche a quei lavoratori precari e stagionali che erano stati esclusi precedentemente, all'ipotesi di far pagare meno contributi sociali



ai lavoratori in modo da aumentare il netto in busta paga, da luglio a dicembre. Si pensa anche di anticipare la rivalutazione prevista dal primo di gennaio 2023 delle pensioni e di diminuire le de-

contribuzioni per i settori o per le aziende che non rinnovano i contratti. Il governo, inoltre, si è impegnato a recuperare, per quello che riguarda i bonus, i lavoratori dell'agricoltura che erano ri-

masti fuori. Sindacati in pressing anche sull'estensione della tassa sugli extraprofiti delle imprese energetiche, delle multinazionali della logistica e dell'economia digitale. In questa fase - spiegano - «serve recuperare risorse per sostenere i redditi dei lavoratori dipendenti dei pensionati e delle famiglie schiacciati dall'inflazione e dall'aumento dei prezzi dei prodotti petroliferi e alimentari». Sul tema, a detta del ministro del Lavoro Andrea Orlando, sono emersi «utili suggerimenti sui quali continuiamo l'approfondimento».

Nel pomeriggio c'è stato anche l'incontro con le associazioni datoriali, che sottolineano la necessità di proseguire con i sostegni alle imprese schiacciate dai costi elevati e dall'inflazione. Altro argomento che tiene banco è il taglio dell'Iva, tema sul quale il governo è «ancora indeciso», fa sapere Mauro Bussoni, segretario generale di Confesercenti. Secondo Donatella Prampolini, vicepresidente Confcommercio, «in questo momento il mercato interno è un mercato in calo e quindi c'è bisogno di dare una risposta concreta alle imprese».

Il tavolo
L'incontro di Draghi e i ministri con i sindacati (LaPresse)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il Tempo 28/07/22

AVVISO AL PUBBLICO

COMUNICAZIONE PRESENTAZIONE DI INTEGRAZIONI PER LA PROCEDURA DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

La Società TERNA S.p.A. (C.F. 05779661007), con sede legale in Roma, Viale Egidio Galbani N° 70

PREMESSO CHE:

- con nota prot. n. TRISPA/P20120006072 del 30/10/2012 ha presentato Istanza di VIA al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM, ora MiTE) e al Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo (MiBACT, ora MiC) per l'intervento Elettrodotto aereo 380 kV doppia terna "Gissi - Larino - Foggia" ed opere connesse poi integrata, come richiesto dal MATTM (ora MiTE) con nota U.prot. DVA-2013-0029733 del 18/12/2013, con chiarimenti e approfondimenti allo Studio di Impatto Ambientale;
- le istruttorie tecniche sono state concluse con i pareri della Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/AVAS n. 2479 del 02/08/2017 e del MiBACT (ora MiC) n. 16818 del 20/06/2018. Il citato parere del MiBACT (ora MiC), favorevole con prescrizioni, ha richiesto varianti di tracciato per interferenza con aeree a rischio archeologico e/o di rilevanza paesaggistica, richiesta di integrazioni documentali (VIARCH) in merito alle alternative ed ottimizzazioni di tracciato valutate durante l'istruttoria e approvate dalla CTVIA nel 2017;
- a seguito di richiesta del MIC sono state eseguite indagini per la verifica preventiva dell'interesse archeologico nelle tre Regioni interessate dall'intervento (Abruzzo, Molise, Puglia), conclusi con la trasmissione della documentazione tecnica e formali atti di conclusione da parte delle Sabap interessate (note Sabap province di Chieti e Pescara, MIC_SABAP-CH-PE|18/03/2022|0002482- P; Sabap Molise nota prot MIC_SABAP-MOL|28/02/2022|0002469-P; Sabap province di Barletta-Andria-Trani-Foggia, MIC_SABAP-FG|07/02/2022|0001308 P);
- nel corso dell'iter istruttorio, in particolare dal 2018 ad oggi, Terna ha valutato e definito ottimizzazioni di tracciato necessarie per la risoluzione di interferenze localizzative legate in prevalenza ad elementi archeologici, ambientali nonché all'approfondimento di aspetti tecnici di progetto producendo documentazione integrativa trasmessa al MiTE, DVA divisione V Valutazioni ambientali e MIC DG ABAP Servizio V, con nota prot. TERNA/P20220046123 del 27/05/2022;
- al fine di riavviare l'istruttoria tecnica, con nota n. 80974 del 28/06/2022 il MiTE ha richiesto a Terna il deposito della documentazione integrativa di cui al punto precedente e l'integrazione della Sintesi non Tecnica del progetto, nonché l'avviso al pubblico a mezzo stampa sui quotidiani, ai sensi dell'art. 24, comma 4, del D.Lgs. 152/2006, nel testo previgente alle modifiche apportate dal D.Lgs. 104/2017;

COMUNICA CHE:

- con nota prot. GRUPPOTERNA/P20220063708 del 21/07/2022 ha presentato al Ministero della Transizione Ecologica la documentazione contenente integrazioni progettuali e ambientali per la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale relativamente a:

Elettrodotto aereo 380 kV doppia terna "Gissi - Larino - Foggia" ed opere connesse

- copia della documentazione integrativa è depositata in formato digitale presso i seguenti Uffici a disposizione del pubblico per consultazione:
 - Ministero della Transizione Ecologica - Direzione Generale per la Valutazioni Ambientali, Via C. Colombo, 44 - 00147 Roma;
 - Ministero della Cultura - Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio Servizio V - Tutela del paesaggio, via di San Michele, 22 - 00153 Roma

• I medesimi documenti sono inoltre depositati in formato digitale presso:

- Regione Abruzzo - Dipartimento Territorio e Ambiente - Servizio Valutazioni Ambientali, Portici San Bernardino, 25 - 67100 L'Aquila;
- Regione Molise - Dipartimento Secondo - Valorizzazione ambiente e risorse naturali, sistema regionale e autonomie locali - Servizio tutela e valutazioni ambientali, via Genova 11 - 86100 Campobasso;
- Regione Puglia - Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana - Ufficio Autorizzazioni Ambientali, Via G. Gentile 52, 70100 - Bari;
- Provincia di Chieti - Settore Ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio Tecnico Ambiente, Corso Marrucino, 97 - 66100 - Chieti;
- Provincia di Campobasso - Settore 2 Tecnico Ambientale, Ufficio 3: Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, Valutazioni ambientali ed attività delegate, Gestione tecnica dell'Autoparco, Via Roma, 47 - 86100 Campobasso;
- Provincia di Foggia - Settore Ambiente, Via Paolo Telesforo, 25 - 71122 Foggia;
- Comune di Gissi - Largo La Porta, 14 - 66052 Gissi (CH);
- Comune di Furci - Via Trento e Trieste, 9 - 66050 Furci (CH);
- Comune di San Buono - Piazza San Rocco, 1 - 66050 San Buono (CH);
- Comune di Fresagrandinaria - Piazza Municipio, 1 - 66050 Fresagrandinaria (CH);
- Comune di Lentella - Piazza Garibaldi, 1 - 66050 Lentella (CH);
- Comune di Mafalda - Via della Fermezza, 5 - 86030 Mafalda (CB);
- Comune di Tavenna - Viale Regina Elena, 8/A - 86030 Tavenna (CB);
- Comune di Montenero di Bisaccia - Piazza della Libertà, 4 - 86036 Montenero di Bisaccia (CB);
- Comune di Guglionesi - Via G. De Sanctis, 55 - 86034 Guglionesi (CB);
- Comune di Portocannone - Piazza Skanderbeg, 44 - 86045 Portocannone (CB);
- Comune di San Martino in Pensilis - Largo Baronale, 15 - 86046 San Martino in Pensilis (CB);
- Comune di Larino - Piazza Duomo, 44 - 86035 Larino (CB);
- Comune di Ururi - Piazza Municipio, 50 - 86049 Ururi (CB);
- Comune di Montorio nei Frentani - Via Annunziata, 3 - 86040 Montorio nei Frentani (CB);
- Comune di Rotello - Corso Umberto I, 90 - 86040 Rotello (CB);
- Comune di Serracapriola - Corso Garibaldi, 21 - 71010 Serracapriola (FG);
- Comune di Torremaggiore - Piazza della Repubblica, 1 - 71017 Torremaggiore (FG);
- Comune di Lucera - Corso Garibaldi, 74 - 71036 Lucera (FG);
- Comune di San Severo - Piazza Municipio, 1 - 71016 San Severo (FG);
- Comune di Foggia - Corso Garibaldi, 58 - 71100 Foggia (FG).

La documentazione integrativa sarà inoltre resa disponibile all'indirizzo www.va.minambiente.it

Ai sensi dell'art. 24 comma 4 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i., nel testo previgente alle modifiche apportate dal D.Lgs. 104/2017, entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, chiunque abbia interesse può prendere visione della documentazione integrativa e presentare in forma scritta proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, indirizzandoli al Ministero della Transizione Ecologica di cui sopra; l'invio delle osservazioni può essere effettuato anche mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo: VA@pec.mite.gov.it e per conoscenza all'indirizzo del proponente: autorizzazioniconcertazione@pec.terna.it

Il Responsabile
Adel Motawi

Terna S.p.A. - Sede Legale in Italia, Viale Egidio Galbani, 70 - 00156 Roma
Tel +39 06 83138111
Registro delle Imprese di Roma - Codice fiscale e Partita IVA 05779661007
R.E.A. di Roma 922416
Capitale sociale € 442.198.240 interamente versato